

SITUAZIONE DELLA RICERCA NEL PERMESSOB.R27.BS

La contitolarità del permesso di ricerca "B.R27.BS" è stata estesa all'AGIP S.p.A. con D.I. 28.10.1971 e le quote di partecipazione risultano attualmente:

BP Italiana	52,5 %
AGIP S.p.A.	25 %
SAROM S.p.A.	15 %
NETRA S.p.A.	7,5 %

Nell'ambito della Joint - Venture così costituita, con l'AGIP quale operatore, è stato condotto un rilievo sismico di dettaglio per tentare di ottenere informazioni sulla parte alta della dorsale "Fremiti - Pianosa", già messa in evidenza dai precedenti rilievi sismici eseguiti dalla G.S.I. nelle campagne 1967-68 e 1968-69.

Detto rilievo di dettaglio è stato affidato alla Western Geophysical Company of America che ha operato nei giorni 23 e 24-2-72, registrando km 60,5 circa di linee sismiche (vedi all. n. 1).

E' stata utilizzata la NM "Western Sea" e le tecniche relative al rilievo si possono così sintetizzare:

- Sorgente di energia "Aquadpulse" con 4 Gun modello C a 9,15 m di profondità;
- cavo lungo 2400 m, 48 gruppi, profondità media 9,75 m, 20 geofoni per gruppo;
- intervalli fra i gruppi 50 m;
- scoppio in linea sul gruppo 48 con un Lead di m 218
- copertura 4800 %
- radiolocalizzazione con Shoran/XR.

Il processing è stato eseguito presso il Centro Digitale Western di Milano secondo la sequenza:

- 1 - Edit
- 2 - Deconvoluzione prima dello stack (D.B.S.)
- 3 - 4800 % stack
- 4 - TV filter
- 5 - Playback

Le analisi di velocità sono state effettuate mediamente ogni 15 p.s.. Le velocità adoperate per lo stack sono state ricavate per interpolazione.

Per quanto riguarda la qualità del response i risultati ottenuti sui fianchi della dorsale sono diversi da quelli ottenuti nella zona di culmine. Più precisamente:

- sui fianchi, gli orizzonti relativi alle formazioni quaternario-plioceniche ed al top della serie evaporitica-miocenica (orizzonte H) sono ben definiti, mentre quelli sottostanti l'orizzonte H sono disturbati dal fenomeno delle multiple;
- nella zona culminale, gli orizzonti relativi al quaternario ed al pliocene (?) sono scarsamente visibili per il piccolo spessore della serie e per il fenomeno delle multiple del fondo marino, mentre l'orizzonte H e quelli della serie sottostante non sono visibili e perchè erosi o per mancanza di risposta sismica.

A tale riguardo si fa presente che la mancanza del response sismico può essere spiegata sia dalla monotonia della serie, che essendo prevalentemente calcarea non dà luogo a forti variazioni di velocità intervallo e quindi ad eventi sismici riflessi, sia dai disturbi generati dai fianchi delle isole e dagli scogli, che soffocano l'eventuale response organizzate (ved. all. 2 e 3).

L'interpretazione eseguita ha tenuto conto dell'intero lavoro sismico ed ha permesso la preparazione di due carte isocrone: una relativa all'orizzonte H (all. 4) ed un'altra relativa ad un orizzonte più profondo (orizzonte M - all. 5), da attribuire presumibilmente alla serie mesozoica.

Le differenze tra le ricostruzioni strutturali ultime e quelle eseguite precedentemente con i soli rilievi G.S.I. non sono sostanziali: resta ancora l'impossibilità di definire lungo l'asse longitudinale della dorsale il punto più alto per una eventuale perforazione.

Alla risoluzione di questo problema sono rivolti i nostri sforzi, sia per quanto riguarda nuovi tentativi di "Processing", sia per quanto riguarda lo studio di nuove tecniche di campagna per un eventuale ulteriore rilievo sismico.

RESPLO I
Il Responsabile
Dr. Lido Lucchetti

All.: n. 5

26/7/1972